

CAMERA DEI DEPUTATI

N.134

ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento
concernente norme sul riordino degli istituti professionali (134)

*(articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e
dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.
112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.
133)*

Trasmesso alla Presidenza il 23 ottobre 2009



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO
Ufficio legislativo - Economia

Roma,

26 MAG. 2009

ACQ/31-32/ISTA/7455

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI
-Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
- Ufficio legislativo

R O M A

e, per conoscenza:

AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO

S E D E

OGGETTO: Regolamenti concernenti gli istituti professionali e tecnici adottati ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Si fa riferimento ai provvedimenti indicati in oggetto, nei nuovi testi trasmessi da codesta Presidenza del Consiglio - Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi - in data 25 c.m.

Al riguardo, si invia, in allegato, copia della nota n. 58989 in data odierna, con cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ritiene che, sotto il profilo tecnico, vi siano le condizioni per assentire all'ulteriore corso dei provvedimenti in esame, ferma restando l'esigenza di una puntuale e costante attività di monitoraggio del processo attuativo di riforma da effettuarsi ai sensi dell'articolo 64, comma 7, del d.l. n. 112/2008.

IL CAPO DELL'UFFICIO
Luca Fantorelli



199
7

1872

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Roma, 26 MAG. 2009

ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico
UFFICIO XII

Prot. Nr. 58989
Rif. Prot. Entrata Nr. 58960
Allegati: 3
Risposta a Nota del:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO Ufficio legislativo - economia	All'
26 MAG. 2009	
Prot. n. <i>58989</i>	

Ufficio coordinamento
legislativo
Ufficio legislativo economia
S E D E

OGGETTO: Regolamenti concernenti gli istituti professionali e tecnici adottati ai sensi dell'articolo 64, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Atti Consiglio nn. 25 e 26.

Esaminati i nuovi testi dei provvedimenti in oggetto, trasmessi per la relativa iscrizione all'ordine del giorno della prossima riunione preparatoria del Consiglio dei Ministri, si rappresenta quanto segue.

In esito alle osservazioni formulate dallo scrivente con le note n. 54678 del 14 maggio 2009 e n. 54683 del 15 maggio 2009 (all. 1 e 2) concernenti, rispettivamente, gli schemi di regolamento relativi al riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali, il MIUR con nota n. 2054 del 21 maggio c.a. (all. 3) ha fornito i seguenti chiarimenti:

- l'andamento fluttuante delle riduzioni dei posti indicato nelle RR.TT. di entrambi i provvedimenti risulterebbe inevitabile per effetto della concentrazione negli aa.ss. 2010/2011 e 2011/2012, interessati dall'attuazione del piano programmatico, dei tagli conseguenti al contemporaneo avvio del riordino delle prime e delle seconde classi nonché alla riduzione dell'orario settimanale delle lezioni nelle terze e quarti classi funzionanti in base all'attuale ordinamento;

- l'effettivo conseguimento a regime degli obiettivi di contenimento della spesa; previsti dall'art. 64 della legge n. 133/2008, verrebbe garantito dal complesso di tutti gli interventi ivi previsti, in relazione ai quali il MIUR segnala "l'ulteriore incremento strutturale delle economie, anche oltre il triennio del piano, derivanti dallo sviluppo a regime nel quinquennio dei quadri orario del primo ciclo e dei licei";
- l'eventuale verificarsi di personale in esubero "sarà comunque riassorbito nella propria classe di concorso o in classe affine secondo quanto previsto dal regolamento, in corso di registrazione, sul dimensionamento e razionale utilizzo delle risorse umane";
- per quanto riguarda il "liceo scientifico-tecnologico", è stata inserita, all'articolo 8, comma 1, del provvedimento di riordino degli istituti tecnici, la norma di raccordo che prevede il passaggio al sistema dei licei degli indirizzi sperimentali corrispondenti ai percorsi liceali funzionanti presso gli istituti tecnici (ivi compreso l'indirizzo scientifico-tecnologico).

Tutto ciò premesso, pur persistendo, per i motivi esposti nelle note allegate (all. 1 e 2), le criticità connesse agli effetti finanziari nel medio periodo conseguenti al verificarsi di situazioni di esubero di personale nonché la necessità di una contestuale adozione dei regolamenti relativi al riordino dell'intero secondo ciclo (ovvero comprensivo della riforma dei licei), si ritiene in ogni caso, sotto il profilo tecnico, che vi siano le condizioni per assentire all'ulteriore corso dei provvedimenti in esame, considerato quanto segue:

- il verificarsi di personale soprannumerario appare inevitabile in relazione al limitato arco temporale (2009-2011) nel quale realizzare la completa revisione ordinamentale della scuola;
- detto personale verrebbe comunque riassorbito, assicurando in via strutturale le riduzioni dei posti previsti;
- già in sede di concerto, da parte del Ministro dell'economia e delle finanze, dei decreti previsti da entrambi gli schemi di regolamento (art. 8, commi 2 e 3), in particolare per quanto concerne la rideterminazione dei quadri orario, ivi incluse le compresenze, e delle classi di concorso del personale docente, si potrà avere

contezza dell'entità del personale risultante soprannumerario e dei relativi effetti finanziari in ragione d'anno; ciò anche al fine di adottare eventuali interventi correttivi;

- il MIUR ha trasmesso *formalmente* il prospetto riassuntivo del decremento dei posti scaturenti da tutti i regolamenti attuativi della riforma della Scuola, adottati ed in fase di adozione (il regolamento dei licei costituirebbe, con quello relativo alla disciplina dell'educazione degli adulti, uno degli ultimi provvedimenti da emanare), quale impegno a conseguire, con il provvedimento di revisione dell'ordinamento liceale, le riduzioni di posti necessarie per il completo conseguimento degli obiettivi finanziari previsti dal citato art. 64 della legge n. 133/2008;
- dalla proiezione, negli aa.ss. 2012/2013 e 2013/2014 (entrata a regime della riforma del primo e secondo ciclo di istruzione), delle riduzioni di posti conseguenti all'attuazione complessiva della riforma (ivi compresi gli effetti dell'emanando regolamento di revisione dei licei), risulterebbero assicurate, a regime – ovvero a decorrere dall'a.s. 2011/2012 - le prescritte economie di spesa;
- per quanto concerne il liceo scientifico-tecnologico, la norma di raccordo inserita all'art. 8, comma 1, del provvedimento di riordino degli istituti tecnici sancirebbe il passaggio all'ordinamento liceale degli istituti tecnici a indirizzo tecnologico-scientifico, pur rinviandone, in ogni caso, la disciplina e i relativi effetti finanziari all'emanando regolamento di riordino dei licei;
- il MIUR, con nota 1937 del 14 maggio c.a., ha comunicato l'imminente diramazione del regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei "i cui contenuti rispettano gli obiettivi di riqualificazione della spesa scolastica previsti dal piano programmatico di interventi predisposto ai sensi dell'art. 64...." della legge n. 133/2008.

Quanto sopra si rappresenta ai fini delle determinazioni da assumere, ferma restando l'esigenza di una puntuale e costante attività di monitoraggio del processo attuativo di riforma da effettuarsi ai sensi dell'art. 64, comma 7, della citata legge n. 133/2008.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Conte



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Legislativo

Prot/A00/Uffleg/Istr/2174

Roma, 28 maggio 2009

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi
e p.c. Al Ministero dell'economia e finanze
- Ufficio legislativo - economia
- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

R O M

A

Al Gabinetto dell'On.le Ministro

S E D

E

Oggetto: Articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 – Regolamenti attuativi – Schemi di regolamento relativi al riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali.

Con riferimento alla precorsa corrispondenza relativa ai due schemi di regolamento citati in oggetto, tenuto presente l'esito dell'odierno esame dei provvedimenti stessi da parte del Consiglio dei ministri nonché del parere espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze con la nota n. 7455 del 26 maggio 2009, si conferma che questo Ministero intende sottoporre all'esame del Consiglio dei Ministri previsto per il prossimo 12 giugno 2009 anche lo schema di regolamento riguardante il riordino dei percorsi dei licei, che completa il quadro degli interventi relativi al secondo ciclo dell'istruzione.

Il provvedimento suddetto reca disposizioni che, conformemente a quanto già comunicato, determinano risparmi di spesa coerenti con le indicazioni contenute nel piano programmatico degli interventi, di cui all'articolo 64, comma 3, del decreto legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, ed in particolare con la scheda riepilogativa degli effetti finanziari complessivi trasmessa in allegato alla nota dello scrivente ufficio n. 1937 del 14 maggio 2009.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Legislativo

In relazione a quanto sopra esposto, si prega il Ministero dell'economia e delle finanze di confermare il proprio definitivo assenso all'ulteriore iter di approvazione dei suddetti schemi di regolamento di riordino degli istituti tecnici e professionali.

Il Capo dell'Ufficio Legislativo
(*Cons. Maria Celentano*)



205
5

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO XII

Roma, 29 MAG. 2009

Prot. Nr. 61462
Rif. Prot. Entrata Nr.
Allegati: 1
Risposta a Nota del:

All' Ufficio coordinamento
legislativo - Ufficio legislativo
Economia

SEDE

OGGETTO: Schemi dei regolamenti concernenti - 1) il riordino degli istituti tecnici, 2) riordino degli istituti professionali e 3) criteri e parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale ATA, adottati ai sensi dell'art. 64, del decreto legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008.

Con riferimento agli schemi dei regolamenti in oggetto indicati, approvati dal Consiglio dei Ministri del 28 maggio u.s. "salvo intese" tra il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca scientifica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati effettuati i necessari approfondimenti tecnici.

In particolare, per quanto concerne lo schema di regolamento inerente i criteri per la determinazione degli organici del personale ATA, il MIUR ha proceduto a modificare le tabelle 1 e 2 annesse al provvedimento e la relativa relazione tecnica, coerentemente a quanto richiesto dallo scrivente.

Ciò stante, e tenuto anche conto di quanto rappresentato dal MIUR nella nota 2174/2009 (allegato 1) circa l'imminente invio allo scrivente del provvedimento riguardante il riordino dei percorsi dei licei, al fine di sottoporlo "all'esame del Consiglio dei Ministri previsto per il 12 giugno 2009", si comunica che sussistono i presupposti per l'intesa tecnica in ordine a tutti gli schemi di regolamento in esame.

u

Il Ragioniere Generale dello Stato

Pantò

14/05/2009

PER MOTOCICLISTA



Roma, 14 OTT. 2009.

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi

AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA
Ufficio legislativo
R O M A

Prot. 7297
DAGI 051008/10.3.95

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO LEGISLATIVO
15 OTT. 2009.
Prot. N. 6085

OGGETTO: Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25.6.2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, il provvedimento normativo indicato in oggetto, restituito, per le vie brevi, in data 13.10.2009, dal Ministero dell'economia e delle finanze munito del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato unitamente alle relazioni d'accompagnamento nonché alla relazione tecnica debitamente verificata ai sensi e per gli effetti dell'art.11-ter della legge 5 agosto 1978, n.468.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio Legislativo

Prot/A00/Uffleg/Istr/4210

Roma, 20 OTT. 2009

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi
Per il tramite del Dipartimento per i rapporti con il Parlamento
ROMA

OGGETTO: Articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 - Regolamenti attuativi - Schemi di regolamento relativi al riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali. Richiesta di parere alle Commissioni parlamentari.

Per il prosieguo dell'iter e in adempimento a quanto previsto dall'articolo 17 della legge 23 agosto 1988 n. 400, si prega di voler sottoporre i regolamenti indicati in oggetto al parere delle competenti Commissioni parlamentari a prescindere dai pareri che dovranno essere resi dalla Conferenza Unificata e dal Consiglio di Stato.

I lavori della Conferenza sono, com'è noto, da tempo bloccati ed a tutt'oggi non risulta essere stato definito il calendario per la loro riattivazione; d'altro canto il Consiglio di Stato non prende in esame i provvedimenti in mancanza del parere della Conferenza.

La richiesta riveste carattere di urgenza in quanto il piano programmatico, predisposto ai sensi del comma 3, dell'articolo 64, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede l'entrata in vigore dei suddetti regolamenti dall'anno scolastico 2010/2011.

Sulla base di tale piano e dei successivi regolamenti di attuazione sono stati previsti e quantificati risparmi di spesa che risultano conseguentemente iscritti in bilancio per gli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012.

Si rappresenta inoltre che l'attuazione dei regolamenti presuppone la messa in atto di una serie di azioni necessarie per una corretta e trasparente gestione del processo di riforma della scuola secondaria.

Ci si riferisce in particolare alla necessaria attività di informazione per facilitare l'orientamento da parte delle scuole agli alunni e alle loro famiglie, nonché a tutte quelle attività propedeutiche, quali definizione degli organici, programmazione dell'offerta formativa, gestione della mobilità del personale, necessarie a consentire il regolare inizio dell'anno scolastico. In particolare le operazioni da ultimo indicate incidono sulla programmazione delle attività del sistema informativo che le gestisce, la cui realizzazione richiede tempi tecnici adeguati.

In considerazione di quanto sopra si trasmettono copie degli schemi di regolamenti in oggetto muniti del "VISTO" del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nonché copia dei pareri espressi dal Consiglio Nazionale della pubblica istruzione sui regolamenti medesimi, con preghiera di valutare favorevolmente le motivazioni che ne determinano l'urgenza.

Il Capo dell'Ufficio Legislativo
(Cons. Germana Panzironi)

P. Mario Pio Balsano



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi
Ufficio per le ricerche e la documentazione giuridica
Servizio Documentazione parlamentare e presso
gli organi costituzionali*

*DAGL/51008-9-10/10.3.95
Prot. n. 7657*

DIPARTIMENTO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

Pervenuto il *22.10.09*

*VFF I
V*

Roma,

22 OTT. 2009

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI
CON IL PARLAMENTO
Alla c.a. Cons. Valentino Franconi
R O M A

DIPARTIMENTO PER I RAPPORTI
CON IL PARLAMENTO
Segreteria del Ministro
R O M A

E, p.c.
AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA
Ufficio legislativo
R O M A

Oggetto: Schemi di regolamento relativi al riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali, da emanarsi in attuazione dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Si trasmettono, per il successivo inoltro alle competenti Commissioni parlamentari, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere: gli schemi di regolamento relativi al riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali, approvati in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2009 e inviati alla Conferenza Unificata il 29 maggio 2009; lo schema di regolamento concernente il riordino dei licei, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2009 e inviato alla Conferenza unificata il 3 luglio 2009. Tali schemi di regolamento sono tutti muniti del "visto" del Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - e corredati delle relazioni e del parere del Consiglio nazionale della pubblica istruzione.

Al riguardo, si condivide l'esigenza rappresentata dal Ministero dell'istruzione con l'allegata nota del 20 ottobre 2009, prot. n. 4210, per i motivi d'urgenza segnalati, di inviare i suddetti provvedimenti al Parlamento, con riserva di trasmettere i pareri della Conferenza Unificata e del Consiglio di Stato non appena perverranno a questo Dipartimento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO